

**REGIONE DEL VENETO**  
**AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA n. 2 MARCA TREVIGIANA**

**BANDO DI AVVISO PUBBLICO**  
(SC161028-2021)

Protocollo del 7 settembre 2021 n. 161028

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 2 settembre 2021, n. 1724, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di:

**DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA**  
**DELL'UNITA' OPERATIVA**  
**FISICA SANITARIA**  
**del Presidio Ospedaliero di Treviso**

**ruolo: sanitario**  
**area di Fisica Sanitaria**  
**profilo: Dirigente Fisico**  
**disciplina: Fisica Sanitaria**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A**) al presente bando.

## REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

### ▪ **Requisiti Generali:**

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

### ▪ **Requisiti Specifici:**

3. iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Chimici / Fisici;
4. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

nella parte del curriculum, riservata ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

5. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 343/2013, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo criteri e modalità di valutazione);
6. attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) l'incarico già di secondo livello dirigenziale è attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla Dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigenza di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione entro un anno dall'inizio dell'incarico medesimo; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B**), deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°)** giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1) **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso – il cui orario di servizio è il seguente:

- da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2) **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3) **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana: [protocollo.aulss2@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss2@pecveneto.it) entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- ✓ la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;

- ✓ nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- ✓ tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- ✓ deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- ✓ la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
  - firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
  - firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale [protocollo.aulss2@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss2@pecveneto.it).

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
4. l'indirizzo e-mail e **PEC (valido ai fini della convocazione alla presente procedura comparativa)**;
5. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea. (Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).  
I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
6. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C)**. Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.  
Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. la **produzione scientifica relativa agli ultimi 10 anni**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.  
Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.
5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

**Tutti i titoli** che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
  - l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;

- la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
  - la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
  - il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione;
  - nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
  3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
  4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 343/2013.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

#### CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);

- c) tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
- d) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- f) produzione scientifica relativa agli ultimi 10 anni, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite **PEC almeno 15 (quindici) giorni** prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

#### CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda Ulss n.2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it.

## RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

## DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it), gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane – Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) – telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore  
U.O.C. Gestione risorse umane  
- dott. Filippo SPAMPINATO-

---

Esente da bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 672.

Il presente bando è stato pubblicato integralmente nel B.U.R. n. 125 del 17 settembre 2021.

**Profilo di Ruolo  
 del Direttore di Struttura complessa  
 FISICA SANITARIA - TREVISO**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di Struttura Complessa di Fisica sanitaria - Treviso
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Fisica Sanitaria - Treviso, che fa parte del Dipartimento di Diagnostica per immagini. La U.O.C. svolge attività su tutta l'azienda e presso tutti i distretti, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
<b>Superiore gerarchico</b>	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera.
<b>Principali relazioni operative</b>	Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del P.O. di Treviso, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Oderzo, Conegliano, Vittorio Veneto, Montebelluna e Castelfranco Veneto, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
<b>Principali responsabilità</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione della leadership e aspetti manageriali</li> <li>- aspetti relativi al governo clinico</li> <li>- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.</li> <li>- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O.</li> <li>- indirizzo e coordinamento nella gestione tecnica dell'assicurazione di qualità di tutte le sorgenti di radiazioni ionizzanti aziendali con particolare riferimento alla dosimetria del paziente</li> </ul>
<b>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</b>	<p>Aree di attività:                      la struttura operativa complessa Fisica Sanitaria - Treviso afferisce al Dipartimento strutturale di Diagnostica per immagini dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana insieme alle UOC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Radioterapia - Treviso</li> <li>• Radiologia - Treviso</li> <li>• Medicina nucleare - Treviso</li> <li>• Neuroradiologia - Treviso</li> <li>• Radiologia - Oderzo</li> </ul> <p>La UOC di Fisica Sanitaria è una struttura complessa che svolge attività specialistica sanitaria nonché attività di progettazione, controllo e gestione connesse con le applicazioni della Fisica in campo medico, con particolare riguardo all'impiego delle radiazioni ionizzanti e Risonanza Magnetica.</p> <p>La UOC opera in stretta collaborazione con tutte le Strutture cliniche appartenenti al Dipartimento di Diagnostica per immagini a cui afferisce, ma anche con le Strutture della Direzione Sanitaria e dei Servizi di tutti i distretti, in particolare con la UOS di Ingegneria clinica, la UOS Innovazione Tecnologica con Rischi Fisici in Ambito Sanitario.</p> <p>Altre finalità del servizio sono relative alle funzioni di sicurezza, di supporto, di verifica della qualità e di garanzia delle risorse che prevedono l'utilizzo delle radiazioni ionizzanti e non</p>

ionizzanti (RM), nonché l'utilizzo delle apparecchiature elettromedicali e della tecnologia hardware e software relativa.

In tutti quei settori che fanno uso di radiazioni ionizzanti, così come riportato nel D.Lgs. 101/2020, lo Specialista in Fisica Medica (Laureato in Fisica e Specialista in Fisica Medica) opera per lo sviluppo di programmi di Garanzia di Qualità con l'obiettivo di garantire che il trattamento/l'esame diagnostico effettuato corrisponda agli scopi per il quale è stato programmato.

Per le attività sanitarie, la S.C. Fisica Sanitaria collabora con le strutture specialistiche di Radioterapia, delle Medicine Nucleari, delle Radiologie e con le strutture entro le quali si impiegano radiazioni ionizzanti complementari all'esercizio clinico. Tale collaborazione risulta necessaria al fine di ottimizzare le risorse a disposizione e le metodologie di diagnosi e cura, così da fornire ai pazienti-utenti prestazioni efficienti ed efficaci nel rispetto delle norme di sicurezza.

La S.C. Fisica Sanitaria è pertanto deputata all'organizzazione della sorveglianza fisica della radioprotezione per garantire la sicurezza degli operatori, della popolazione (ai sensi del D. Lgs. 101-2020 Capo XI e XII.) e dei pazienti (D. Lgs. 101-2020 Capo XIII). Per assolvere a questi compiti, provvede al controllo dei parametri radioprotezionistici degli impianti radiologici in fase di progettazione, collaudo e di verifica periodica.

Si occupa, inoltre, specificatamente della radioprotezione dei pazienti e, in tale ambito:

1. valuta le dosi da radiazione agli organi critici - o all'embrione in caso di donne in gravidanza - conseguenti ad indagini o trattamenti, di carattere radiologico, medico nucleare, radioterapico,
2. esegue misure periodiche allo scopo di valutare le dosi o l'attività somministrata ai pazienti, al fine di rispettare i livelli diagnostici di riferimento previsti dalla normativa vigente
3. per le parti di competenza, collabora con i responsabili delle altre U.O. alla gestione del Rischio clinico sul paziente con particolare riguardo agli aspetti della dose al paziente e della sicurezza nelle procedure di terapia con radiazioni ionizzanti.

La Fisica Sanitaria lavora in stretta collaborazione con la **Radioterapia**: svolge lo studio fisico-dosimetrico con i TPS e le verifiche pretrattamento per i trattamenti ad alta complessità (IMRT, VMAT, Stereotassi). Inoltre si occupa del controllo di qualità di tutte le apparecchiature radioterapiche e della protezione del paziente così come previsto dal D.Lgs. 101/2020.

Per quanto riguarda l'ambito della **Medicina Nucleare**, la Fisica Sanitaria provvede in stretta collaborazione con le U.O. dei distretti, al coordinamento e all'esecuzione del programma di controlli di qualità rivolto alla valutazione dei parametri fisici che determinano la qualità dell'immagine e la dose al paziente, partecipa all'ottimizzazione dei protocolli e delle procedure allo scopo di ottenere la massima informazione diagnostica con la minima dose al paziente. Si occupa inoltre di calcoli per la dosimetria al paziente in terapia con radioisotopi.

In ambito della **Radiologia**, la S.C. Fisica Sanitaria ha la responsabilità del corretto funzionamento fisico, della qualità d'immagine e della dose erogata, di tutte le apparecchiature radiologiche, specialmente quelle per tecniche speciali come la Tomografia Computerizzata, la Mammografia e la Radiologia Interventistica: partecipa all'ottimizzazione dei protocolli e delle procedure allo scopo di ottenere la massima informazione diagnostica con la minima dose al paziente.

Per le parti di competenza, previste dalla normativa, la S.C. di Fisica Sanitaria provvede alla supervisione e al coordinamento delle modalità per la corretta registrazione dei parametri di esposizione e del dato dosimetrico in referto, avendo la S.C. di Fisica Sanitaria la gestione



<p><b>Pratica clinica e gestionale specifica</b></p>	<p>coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali.</li> <li>• Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.</li> <li>• Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</li> <li>• Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.</li> <li>• Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.</li> <li>• Il Direttore deve gestire l'attività al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni e delle aspettative dell'utenza mediante l'applicazione dei principi e delle metodologie della fisica alla medicina nei settori della prevenzione, della diagnosi e della cura con il fine di assicurare la qualità delle prestazioni erogate e la prevenzione dei rischi per i pazienti, gli operatori e gli individui della popolazione. In particolare è chiamato a gestire le apparecchiature allocate nella struttura, con particolare riguardo ai controlli di qualità, di costanza e di stato.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve garantire in prima persona e attraverso l'équipe a Lui affidata le attività relative alla radioterapia,</li> <li>• Deve saper svolgere lo studio fisico-dosimetrico con particolare riguardo alle tecniche più innovative in radioterapia quali IMRT e V-MAT. Deve garantire il controllo di qualità di tutte le apparecchiature radioterapiche, della protezione del paziente, dell'implementazione ed esecuzione del trattamento radioterapico (acceleratori lineari, comprese le tecniche speciali, brachiterapia e IORT, Roentgen Terapia).</li> <li>• Deve saper controllare il corretto funzionamento fisico di tutte le apparecchiature radiologiche del Dipartimento di Radiologia Clinica; attraverso l'équipe a Lui affidata procede alla revisione delle apparecchiature non rispondenti ai requisiti e all'accettazione di quelle di nuova acquisizione. Deve promuovere e mantenere, infine, appositi programmi di controllo di qualità, mediante la misurazione dei livelli di dose da radiazioni emesse da tutte le apparecchiature.</li> <li>• Deve essere esperto in sorveglianza fisica della radioprotezione per garantire la sicurezza degli operatori, della popolazione (ai sensi del D. Lgs. 101/2020) : in collaborazione con gli Esperti di Radioprotezione nominati dall'Azienda deve coordinare le attività di Radioprotezione dei lavoratori e della popolazione.</li> <li>• Deve assicurare inoltre la collaborazione tra Specialisti in Fisica Medica e gli Esperti di Radioprotezione come previsto dalla normativa tra gli obblighi dell' esercente, qualora questi ultimi siano Professionisti esterni.</li> <li>• Deve occuparsi, inoltre, della radioprotezione dei pazienti (secondo D.Lgs. 101-2020 Capo XIII) eseguendo, in collaborazione con l'équipe a lui affidata, sia la valutazione delle dosi da radiazione agli organi critici - o all'embrione in caso di donne in gravidanza - conseguenti ad indagini o trattamenti, di carattere radiologico o medico nucleare, sia eseguendo misure periodiche allo scopo di valutare le dosi o la radioattività somministrata ai pazienti, al fine di rispettare i livelli diagnostici di riferimento previsti dalla normativa vigente.</li> <li>• Deve utilizzare i sistemi di supporto informatico per la gestione delle attività tipiche della fisica e, in particolare della radioterapia, contribuendo alla sua continua evoluzione e miglioramento.</li> <li>• E' coinvolto, tra gli altri ambiti di collaborazione, nella gestione e valutazione delle tecnologie, l'innovazione e sviluppo tecnologico, in particolare all'acquisizione di beni o servizi relativi a tecnologie correlate all'impiego medico di radiazioni ionizzanti (art. 160 comma 4 del D.Lgs.101-2020). Deve pertanto conoscere i processi di acquisizione e valutazione delle apparecchiature elettromedicali attive in tutti i distretti dell'azienda.</li> <li>• Deve impegnarsi affinché la qualità delle prestazioni migliori costantemente sulla base delle evidenze scientifiche, assicurando competenza tecnica di tutta l'équipe assegnata, deve dimostrare di saper collaborare con altre figure professionali che coadiuvano con la</li> </ul>
--	--

	<p>Fisica Sanitaria (radiologi, neuroradiologi, radioterapisti e medici nucleari) per contenere la possibilità di errore, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.</p>
--	--

**Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti tecnico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

Pertanto, quale criterio preferenziale derivante dalle responsabilità e attività ad ampio spettro su scala provinciale della AULSS2, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve dimostrare di aver maturato specifica e comprovata esperienza in centri che fungano da riferimento per bacini di utenza provinciali (HUB) come segue:

- in centri con attività di Radioterapia con esperienza diretta delle attività di radioterapia e dei piani di trattamento, non solo per trattamenti standard, ma anche tecniche speciali, (quali IMRT, V-MAT, IGRT, IORT, Stereotassi), di misure di calibrazione in dose assoluta e di verifiche pretrattamento. Inoltre deve dimostrare comprovata esperienza nel processo e nelle misure di commissioning di acceleratori Lineari di particelle, in particolare in situazioni di dosimetria di alta precisione geometrica e con campi piccoli.
- in centri con attività di Medicina Nucleare con traccianti tradizionali, con traccianti PET comprendente partecipazione a sessioni di misura per controlli di qualità di apparecchiature SPECT e PET e a procedure di terapia con radio-farmaci beta e alfa emittenti.
- in centri con attività di Radiologia con partecipazione a sessioni di misura per controlli di qualità di tutti i tipi di apparecchiature impiegate in Radiologia tradizionale ed interventistica.

Il candidato deve essere in possesso dell'abilitazione ad Esperto di Radioprotezione di terzo grado, almeno sanitario (secondo definizione D.Lgs. 101/2020 )

NOTA: sono iscritti d'ufficio, con il medesimo grado di abilitazione, i soggetti che alla data di entrata in vigore del suddetto decreto sono iscritti nell'elenco degli esperti qualificati istituito ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230).